

SABAUDIA

La Cisl Latina plaude il corto "Punjab - Una storia lunga 700 km" di Simone Mitjans

# Riflettori puntati sulla comunità sikh

## Cecere: "Un docufilm importante per tenere alta l'attenzione sul caporalato"

Nuove forme di integrazione culturale, scritte e filtrate anche attraverso la macchina da presa. In una attualità segnata da sempre più nette divisioni Sabaudia rinnova il suo lungo cammino nel segno, e nel duplice significato, dell'ospitalità. Si è da poco conclusa la XIV edizione di "CinemadaMare", la rassegna diretta dal giornalista di La7 Franco Rina che rappresenta un punto di incontro per giovani filmmaker provenienti da ogni parte del mondo e rappresentanti 67 diverse nazioni. Come da tradizione della rassegna anche Sabaudia ha costituito un set cinematografico e le sue storie sono state tradotte in sceneggiatura.

Tra i tanti racconti narrati anche il cortometraggio di Simone Mitjans "Punjab - Una storia lunga 700 km" dedicato alla più grande comunità dell'agro pontino. L'opera del ventenne regista

di Latina ha affrontato il delicato, e quanto mai attuale, tema dell'immigrazione e dell'integrazione sul territorio dei sikh indiani. "L'idea di questo corto - commenta l'autore - è nata dalla voglia di sapere, dalla curiosità di approfondire la storia di una realtà così particolare incastonata nel nostro territorio e ormai radicata da anni. Una cultura così diversa dalla nostra a pochi chilometri da Latina, polo di tante piccole culture italiane accumulate in neanche un secolo di storia".

Una tematica che trova pieno riscontro nell'attività promossa dalla Cisl di Latina, organizzazione che ha anche aderito e supportato



la XIV edizione di "CinemadaMare", e che si rispecchia nelle parole del suo segretario

Roberto Cecere: "Crediamo molto alla filmografia come elemento di impatto

immediato, capace di focalizzare con rapidità temi spesso complessi ed articola-

ti come sono quelli legati alle storie dei lavoratori indiani impiegati in agricoltura e, troppo spesso, costretti a piegarsi allo sfruttamento di personaggi senza scrupoli. 'Punjab - Una storia lunga 700 km' ha il pregio, non solo di mettere in evidenza questi tristi elementi, ma anche quello di sottolineare la vivacità e la ricchezza di una cultura millenaria dalla quale avremmo molto da imparare. Come sindacato, come Cisl siamo vicini a questa comunità e ci stiamo attrezzando sul territorio per dare la nostra assistenza a tutti quei lavoratori stranieri che oggi rappresentano l'anello più debole del comparto".